



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8ED009: BOSCOREALE IC 3 CASTALDI RODARI

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA8ED005: BOSCOREALE IC 3 CASTALDI RODARI

NAAA8ED016: BOSCOREALE IC 3 CASTALDI CANGIA

NAAA8ED027: BOSCOREALE IC 3 CASTALDI MARCHE

NAAA8ED049: BOSCOREALE IC 3 CASTALDI RODARI

NAAA8ED05A: BOSCOREALE IC 3 CASTALDI PL.UNI

NAEE8ED01B: BOSCOREALE IC 3 CASTALDI MARCHE

NAEE8ED02C: BOSCOREALE IC 3 CASTALDI CANGI

NAEE8ED03D: BOSCOREALE IC 3 CASTALDI PELLEGG

NAEE8ED04E: BOSCOREALE IC 3 - PASSANTI

NAMM8ED01A: MONS. G. CASTALDI BOSCOREALE

NAMM8ED02B: I.C.CASTALDI SEZ C/O OSPEDALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale in diverse situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale in diverse situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono insoddisfacenti (Scuole I ciclo). Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio e non riescono a confermare i voti conseguiti nella Primaria. La maggior parte delle classi della Primaria e della Secondaria di I Grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire nella Scuola Secondaria di I Grado.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. Viene promossa la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate per le classi finali e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Realizza attività di orientamento, ma non ne monitora in modo sistematico i risultati. La maggior parte degli studenti in uscita segue il Consiglio Orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale nella fascia del 6 per voto conseguito all'Esame di Stato dagli studenti delle Classi III di Scuola Secondaria di I Grado.

### TRAGUARDO

Portare la percentuale del 35,7% di studenti della Scuola Secondaria di I Grado diplomati con votazione 6 all'Esame di Stato, nell'ambito del riferimento territoriale della provincia di Napoli (18,6%).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Predisposizione di un "ambiente" come contesto in cui l'apprendimento venga attivato, supportato e costruito e in cui ciascuno sia in grado di attribuire al proprio processo di conoscenza un significato, personale ma socialmente e culturalmente mediato.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Creare le condizioni ottimali per tutti gli studenti, appianare difficoltà e differenze, allo scopo di mettere tutti gli alunni nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Per le Classi III di Scuola Secondaria di I Grado elevare il risultato nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano, in Matematica ed in Lingua inglese, in quanto inferiore a quello dei riferimenti territoriali Campania-Sud-ITALIA.

### TRAGUARDO

Alunni delle Classi III della Scuola Secondaria di I Grado: rientrare i punteggi generali d'Istituto nel riferimento regionale (Italiano dal 153,9% al 187,9% - Matematica dal 155,4 % al 179,8 % - Inglese Reading dal 165,4% al 194,8% - Inglese Listening dal 159,1% al 189,5%)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare occasioni di inclusione e differenziazione, offrendo proposte specifiche di percorsi per le competenze trasversali per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, può contribuire ad elevare i risultati nelle prove standardizzate.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (griglie, raccolta dati, questionari) per intervenire in maniera adeguata e tempestiva laddove si rilevino carenze negli apprendimenti curricolari.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Investire nelle attività di formazione per elevare le competenze professionali dei docenti. Migliorare e potenziare la qualità del servizio erogato con una ricaduta positiva sui processi di apprendimento può garantire, ad un numero crescente di alunni, il successo formativo.



### PRIORITÀ

Riduzione della variabilità TRA le Classi di Scuola Primaria rispetto alla variabilità totale, nel punteggio della prova di Italiano, di Matematica e di Inglese (Reading e Listening per le Classi V).

### TRAGUARDO

Portare la variabilità tra le classi entro il 10%.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Incrementare forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (griglie, raccolta dati, questionari) per intervenire in maniera adeguata e tempestiva laddove si rilevino carenze negli apprendimenti curricolari.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Investire nelle attività di formazione per elevare le competenze professionali dei docenti.  
Migliorare e potenziare la qualità del servizio erogato con una ricaduta positiva sui processi di apprendimento può garantire, ad un numero crescente di alunni, il successo formativo.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Elevare il risultato nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, in Matematica ed in Lingua inglese delle Classi III di Scuola Secondaria di I Grado rappresenta una priorità per la scuola che intende orientare la propria azione nell'ottica del miglioramento continuo. Ad essa è collegata l'altra priorità nell'ambito dei risultati scolastici. Elevare i risultati nelle prove standardizzate potrà, infatti, avere una ricaduta positiva anche nella votazione conseguita all'Esame di Stato. A tale scopo saranno esaminati gli esiti raggiunti dagli alunni al termine di ogni anno di corso a seguito di una progettazione educativo-didattica secondo il curriculum verticale, al fine di seguirne l'iter evolutivo apprenditivo. La scelta della priorità "Riduzione della variabilità tra le classi di Scuola Primaria" è dettata dalla volontà di garantire, ad un numero crescente di alunni, i medesimi risultati, cercando di superare difficoltà e vincoli che in qualche situazione sono più forti che in altre.